



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Bozza di Regolamento per il 47° Congresso nazionale del PRI

Norme di partecipazione

1) Partecipanti

Partecipano al Congresso nazionale del 25-27 ottobre 2013 con voto deliberativo i delegati eletti dalle assemblee delle sezioni appositamente convocate in base ai riepiloghi inviati alle stesse e alle organizzazioni locali dall'ufficio tesseramento della D.N.

Qualora non siano delegati, partecipano con solo diritto alla parola, i membri del Consiglio nazionale uscente, sempre che siano in possesso della tessera del 2013.

Potranno altresì partecipare in veste di invitati e svolgere relazioni e interventi su specifici punti all'ordine del giorno cittadini di particolare qualificazione anche se non iscritti al PRI.

2) Tesseramento e rappresentanza congressuale

Partecipano al Congresso Nazionale del 25-27 ottobre 2013 i delegati delle sezioni che hanno effettuato il pagamento delle tessere relative all'anno 2013 entro la data del 25 settembre 2013 e restituito alla Direzione nazionale, il Riepilogo dei rinnovi e delle nuove iscrizioni entro la stessa data.

Se il pagamento è avvenuto per posta farà fede la data del timbro, in casi diversi ne farà fede la ricevuta rilasciata dagli uffici della D.N.

Le nuove sezioni costituite nell'anno in corso partecipano al Congresso se sono state ratificate almeno 60 giorni prima della data del Congresso (26 agosto 2013). Il numero degli iscritti valido ai fini della rappresentanza congressuale sarà, comunque, quello definito non oltre la data di ratifica.

3) Voti congressuali delle sezioni

Ogni sezione ha diritto a tanti "voti congressuali" risultanti dal numero dei suoi iscritti al 26 agosto 2013 con l'aggiunta dei voti elettorali calcolati ai sensi dell'art. 33 dello Statuto approvato dal Consiglio nazionale del Partito nella seduta del 5 luglio 2013.

In caso di più sezioni di una stessa città la ripartizione dei voti congressuali tra le singole sezioni viene effettuata in misura proporzionale agli iscritti.



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

4) Partecipanti alle assemblee di sezione

I delegati effettivi e supplenti al Congresso nazionale vengono eletti dalle assemblee di sezione, con voto segreto attribuito a liste concorrenti, legate a mozioni secondo il metodo proporzionale.

Partecipano all'assemblea gli iscritti alla sezione e gli eventuali gruppi associati, in regola con il tesseramento 2013.

Ai fini dell'assemblea e del calcolo dei voti congressuali l'aggregazione di un gruppo ad una sezione, decisa secondo le modalità previste dall'art. 18 dello S.N., deve essere riportata nei riepiloghi inviati alla sezione e agli organi provinciali e regionali dall'Ufficio tesseramento della D.N, e comunque prima della diramazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea .

Partecipano a pieno titolo all'assemblea pre-congressuale i nuovi iscritti, anche se non in possesso di tessera, purché la loro iscrizione sia stata ratificata dagli organi previsti dallo Statuto entro i sessanta giorni precedenti il congresso nazionale. Possono partecipare all'assemblea e al Congresso, con il solo diritto all'elettorato passivo, anche gli iscritti la cui ratifica sia avvenuta successivamente ai sessanta giorni.

5) Elezione delegati

Ogni sezione ha diritto di eleggere un delegato ogni **50 voti** congressuali o frazione di esso.

I voti congressuali spettanti a ciascuna sezione sono in primo luogo ripartiti in modo proporzionale ai voti raccolti da ciascuna delle liste presentate, sempre che alle stesse spetti un delegato. Qualora una lista di minoranza non conquisti un delegato non partecipa alla ripartizione dei voti.

Se la sezione ha meno di 50 voti congressuali totali o frazione, essa può eleggere un delegato di minoranza qualora la mozione presentata raggiunga in assemblea almeno il 15% dei voti validi, in tale caso i voti congressuali saranno ripartiti proporzionalmente.

Analogamente, se una sezione ha più di 50 voti congressuali e sono presenti una o più mozioni di minoranza, ciascuna di queste ottiene un delegato, oltre quello della maggioranza, se ciascuna mozione raggiunge il 15% dei voti validi. Anche in questo caso i voti congressuali saranno ripartiti tra le mozioni che ne hanno diritto con il metodo proporzionale.

6) Ripartizione voti congressuali tra delegati e numero massimo di deleghe.

All'interno di ciascuna lista quando ad essa spettino più delegati i voti congressuali spettanti alla sezione andranno ripartiti in parti uguali fra i delegati della stessa, con la possibile differenza di un'unità per arrotondamento.

Le sezioni possono eleggere anche iscritti di altre sezioni ma della stessa federazione regionale.

Ogni delegato non potrà ricevere più di cinque deleghe da sezioni della stessa Federazione regionale e non potrà superare i 300 voti congressuali.



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

7) Convocazione Assemblee di sezione

Le assemblee di sezione dovranno essere convocate dal segretario o in caso di assenza o impedimento da un suo sostituto almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

La convocazione dell'assemblea dovrà essere fatta per posta o anche per via telematica e dovrà contenere l'indicazione della sede della riunione, la data e l'ora di svolgimento e il numero dei gruppi aggregati.

Prima delle votazioni l'assemblea stabilisce le modalità per l'elezione dei delegati all'interno di ciascuna lista presentata.

8) Estratto verbale e deleghe

Un estratto verbale dell'assemblea, compilato utilizzando l'apposito modulo inviato dalla Direzione nazionale, o una sua copia deve essere fatto pervenire, anche via Fax, agli uffici della D.N. oppure potrà essere consegnato direttamente all'ufficio deleghe del congresso non oltre le ore 13 di sabato 26 ottobre 2013.

L'estratto verbale, oltre a riportare la denominazione della sezione e degli eventuali gruppi associati che hanno partecipato all'assemblea dovrà contenere: la data di svolgimento dell'assemblea, il numero dei votanti e dei voti validi espressi, le liste presentate e i voti conseguiti, i nomi dei delegati effettivi e supplenti per ciascuna lista.

Le deleghe devono essere singole e vanno intestate a ciascun delegato effettivo e contenere l'indicazione di un supplente.

9) Tessera di rappresentanza.

L'ufficio deleghe del congresso rilascia una tessera nominativa di rappresentanza per ciascun delegato contenente le cedole per le votazioni e l'indicazione dei voti congressuali spettanti al delegato.

Per poter ritirare la tessera è necessario:

- a) che sia stato consegnato alla D.N. o all'ufficio deleghe nei termini previsti dal presente regolamento l'estratto verbale dell'assemblea e che lo stesso sia riconosciuto valido;
- b) che il delegato fornisca un documento di riconoscimento o che rappresentanti del PRI conoscenti ne attestino l'identità e si accerti la corrispondenza del nominativo indicato in verbale;
- c) che venga sottoscritto l'abbonamento al quotidiano del Partito "La Voce Repubblicana" ad un costo promozionale di Euro 50,00;
- d) che venga versata la quota di partecipazione fissata dal Consiglio nazionale e che ammonta a **1 euro** per ciascun voto congressuale rappresentato;



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

- e) in caso di assenza del delegato effettivo, il supplente designato potrà, sotto la sua responsabilità, svolgere tutte le operazioni previste dal presente regolamento. Le operazioni per la sostituzione del delegato effettivo dovranno concludersi entro le ore 12.00 di sabato 26 ottobre 2013;
- f) il congresso potrà autorizzare sino al limite che lo stesso stabilirà il trasferimento della tessera di rappresentanza ad altro delegato, dopo che questa sia stata ritirata.

10) Commissione verifica poteri e ricorsi

Una commissione formata da cinque rappresentanti nominati dal Congresso deciderà sui casi in contestazione e definirà, entro le ore ventidue del penultimo giorno del congresso (sabato), un Riepilogo conclusivo dei voti congressuali, suddiviso per regioni, in base al quale sarà consegnata a ciascun delegato la tessera definitiva di rappresentanza. La commissione coordinerà il rilascio delle deleghe e presiederà alle operazioni di scrutinio. Eventuali ricorsi relativi al solo calcolo dei voti congressuali della Commissione dovranno essere inoltrati per iscritto all'Ufficio di presidenza del Congresso prima che abbiano inizio le operazioni di voto, che assumerà le determinazioni conseguenti.

11) Ufficio di presidenza del congresso

Un ufficio di presidenza presiederà i lavori e curerà lo svolgimento dell'O.d.g deliberato dal C.N. del 21 settembre 2013 e l'ordine degli interventi e deciderà se sottoporre alle valutazioni del Congresso gli eventuali ricorsi presentati alla Commissione verifica poteri. L'ufficio di presidenza redigerà un apposito verbale delle operazioni congressuali.